

la Repubblica

LA REPUBBLICA 9 NOVEMBRE 2015

CRONACA

Sconti e meno acquisti di chalet Avanza il popolo degli "Slons": sulla neve ma senza nulla ai piedi

Fuga dalla montagna d'inverno e gli hotel puntano su chi non scia

ANDREA SELVA

TRENTO.

Non sarà una discesa in picchiata, ma il calo degli sciatori è ormai una certezza e si fanno avanti gli "Slons", gli "snow lovers no skiers": i turisti che amano la neve anche senza essere sciatori, quelli che al brivido di una pista nera preferiscono una passeggiata con le ciaspole e che considerano un pranzo sulla terrazza del rifugio (o una sauna nel centro benessere) il massimo della settimana bianca. Quelli che non intendono più spendere stagioni intere di lezioni di sci (e cadute sulla neve) prima di essere in grado di provare le emozioni bianche promesse dalla pubblicità.

L'ultimo "allarme" arriva dal rapporto dello svizzero Laurent Vanat (considerato un'istituzione nel mondo del turismo bianco) che dopo aver registrato, in Svizzera, una diminuzione degli sciatori del 15 per cento negli ultimi 10 anni, ha decretato la fine della crescita su tutto l'arco alpino, cioè l'area montana dove si concentra il 44 per cento del mercato mondiale dello sci. Con il Financial Times che ne approfitta per pubblicare una guida dedicata alle località dove – con i prezzi in calo - conviene acquistare un chalet: meglio la Francia della Svizzera. Ma sui versanti meridionali delle Alpi, nelle tre "regine" del turismo invernale italiano – Cortina, Madonna di Campiglio e Courmayeur – servono comunque cifre molto elevate, anche superiori ai 10mila euro al metro quadrato, per comprare una seconda casa. Se il numero di sciatori è in calo è colpa dei prezzi, degli inverni sempre più avari di neve ma è anche la conseguenza del cambiamento nei turisti, alla ricerca di esperienze nuove. La tentazione di guardare altrove è sempre in agguato, considerando che un volo super economico per Londra può costare meno di uno skipass giornaliero.

E allora ecco gli "Slons" (così sono stati battezzati **dall'Osservatorio Skipass sul turismo invernale di Modena**) cioè gli "snow lovers no skiers", quelli che cercano "atmosfera bianca", un popolo di quasi un milione di persone (sempre secondo Skipass) a cui sono dedicate "ciaspolate", cene in baita con il trasporto in motoslitte, le piste di slittino e tutte le alternative allo sci (comprese le snow-bike) che si sono diffuse nelle ultime stagioni.

Dice il rapporto di Vanat che lo sci attuale si regge sui baby-boomers, cioè sciatori adulti che non sempre trasmettono la passione per questo sport ai propri figli, in un mondo dove le alternative si sono moltiplicate rispetto agli anni Ottanta e Novanta. Provate a chiedere a un ragazzino del terzo millennio chi era Alberto Tomba e vi guarderà smarrito, perché sono passati vent'anni dalla vittoria della Coppa del Mondo (era il 1995) che dopo la "valanga azzurra" riaccese in Italia la febbre dello sci. Inutile stupirsi, infine, se i "nuovi italiani", negli anni della crisi, non frequentano le piste.

Nel frattempo l'industria dello sci pare non considerare alternative. Come ha ricordato la presidente degli impiantisti italiani, Valeria Ghezzi (titolare delle funivie di San Martino di Castrozza) quest'anno ci sono stati un centinaio di milioni di investimenti in infrastrutture, senza contare la nuova funivia del Monte Bianco che da sola è costata 138 milioni, ma che ha ambizioni turistiche diverse dallo sci. Apriranno nuovi impianti sul ghiacciaio Presena (tra Lombardia e Trentino), ma anche in Val di Fassa (dove si aggiungerà un tassello al Sella Ronda) e a Falcade. Ma mentre gli analisti contano gli sciatori, sulle Alpi si guarda allarmati al termometro. In quest'eccezionale estate di San Martino in quota sono state registrate temperature mai viste, con lo zero termico vicino ai 4 mila metri. Che ci sia o meno la voglia di sciare, in queste condizioni, nemmeno i cannoni sparaneve possono fare qualcosa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciaspole, motoslitte e centri benessere: tra i boschi in cerca di atmosfere natalizie